



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 9 / 10 / 2012

N. <u>22</u> del Reg.	Oggetto: Comunicazioni Consigliere Anziano Presidente concernente designazioni Capigruppi Consiliari.
Data: <u>9 / 10 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 9 del mese di ottobre, alle ore 11,05 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Cons. anziano Giuseppe Corrado con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro	x	
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 29 Totale assenti n. 4

Il **Consigliere Anziano Presidente Giuseppe Corrado**, introduce l'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno: "**Comunicazioni Concernenti designazioni Capigruppo Consiliari**" e dà lettura delle note come depositate agli atti, quale: la comunicazione del gruppo consiliare del PD che designa Capo Gruppo il Consigliere De Laurentis Domenico; la nota del movimento Schitulli, con la quale il Consigliere Paolillo rinuncia all'incarico di Capo Gruppo.

Quindi, riferisce delle comunicazioni in ordine alla designazione del Capo Gruppo di "Trani Mò".

A tal uopo chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Operamolla**, il quale così come da resocontazione dattiloscritta allegata, fa rilevare che non sono state depositate agli atti ulteriori comunicazioni dallo stesso sottoscritte e rimesse al Segretario Generale pro tempore dott. Russo e al Presidente f.f. del Consiglio Comunale, nonché la nota di risposta del Consigliere Anziano Presidente a lui indirizzata; note di cui il Consigliere dà lettura, dandosi atto che le stesse vengono depositate agli atti.

Il **Consigliere Operamolla** conclude, pertanto l'intervento rivendicando, in merito alla questione, l'autonomia del Consiglio Comunale e la determinazione definitiva dello stesso a decidere.

Il **Consigliere Anziano Presidente f.f. Corrado**, cede la parola al **Consigliere Ferrante**, firmatario delle altre richiamate comunicazioni agli atti.

Questi argomenta in merito anche alla sua posizione, analoga, a quella del collega Operamolla, essendo stato anch'egli candidato Sindaco, proponendo di costituire insieme un gruppo misto con designazione a Capo gruppo del Consigliere Operamolla; e tanto al fine di evitare le responsabilità contabili derivanti dalla erogazione di più gettoni di presenza spettanti ai Capi gruppo Consiliari componenti anche della Commissione AA.II., e tal fine il Consigliere chiede "supporto tecnico del Segretario Generale"; così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il **Segretario Generale** chiede ai Consiglieri di poter verificare previa consultazione degli atti ufficiali la questione e di poter rimandare la risposta alla prossima seduta di Consiglio.

Viene dato atto che rientra in aula il Consigliere Anziano Presidente G. Gargiuolo che riassume le funzioni, per cui i presenti passano da 29 a 30.

Seguono gli interventi del **Consigliere Operamolla**, e del **Consigliere Santorsola** e successivamente del **Consigliere Avantario**, per sollecitare a breve la definizione della questione, facendo osservare oltremodo che la designazione del Capi Gruppo di "Trani Mò" è stata acclarata con delibera di Consiglio Comunale nella precedente seduta del 10/09/2012.

Interviene nuovamente il **Consigliere Ferrante** per riproporre la formazione del gruppo Misto, che il **Consigliere Operamolla** rigetta categoricamente.

Inoltre, il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata, la discussione prosegue con gli interventi del **Consigliere Musci** e del **Consigliere Gagliardi R.** per delle precisazioni per quanto concerne l'attribuzione di seggi alla lista Trani Mò, come da verbale della Commissione Elettorale Centrale agli atti.

Quindi prende la parola il **Consigliere Trimini**, per significare che democraticamente va rispettata la scelta operata dal Consigliere Operamolla di appartenere alla lista di “Trani Mò”; proponendo, in caso contrario, la revoca della deliberazione precedente di Consiglio Comunale, con la quale è stata formalizzata detta scelta, per riformulare un nuovo atto.

Tanto e quant'altro così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

AP/ad

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Punto 1 all'ordine del giorno: Comunicazione del Consigliere Anziano Presidente concernente designazioni capigruppo consiliari.

Abbiamo una nota del 9 luglio e il consigliere comunale Ugo Operamolla dichiara che la lista elettorale di suo riferimento nell'ambito della coalizione che ha sostenuto la sua candidatura a sindaco è la lista Trani Mò, Operamolla, e conseguentemente dichiara di costituirsi in gruppo consiliare autonomo assumendo il ruolo di capogruppo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Magari subito dopo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Consigliere, termino, come prevede il regolamento, e poi aprirò... se poi l'Assise ritiene di poter superare, visto queste mie comunicazioni, le do magari atto soltanto dell'ultima di quelle che riguardano il gruppo del PD dove i sottoscritti Carlo Avantario e Domenico De Laurentis, eletti consiglieri comunali componenti del gruppo consiliare del Partito Democratico, ai sensi dell'articolo 11 secondo comma del Regolamento consiliare, comunicano di aver nominato come capogruppo il consigliere Domenico De Laurentis. Infine leggo la nota della lista Schittulli: con la presente, il sottoscritto Paolillo Giuseppe, nella qualità di capogruppo consigliere comunale eletto nella lista del movimento politico Schittulli, rinuncia all'incarico di capogruppo del movimento politico Schittulli. Non ho altre comunicazioni.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Consigliere Operamolla, se lei ritiene di leggerla lei, le do la parola. Prego.

CONSIGLIERE OPERAMOLLA:

Presidente, siccome ho rilevato la carenza negli atti trasmessi ai componenti del Consiglio comunale per la conoscenza delle materie da deliberare questa mattina e in ordine al primo punto dell'ordine del giorno sulla comunicazione del Presidente, che gli atti posti a disposizione si arrestano alla nota del Segretario comunale a me pervenuta il 9 settembre e poi spedita il 13 settembre. Non è dato conto delle risposte che io ho dato sia al Segretario comunale sia al Presidente facente funzioni del Consiglio comunale in ordine lo stesso problema. In sostanza, se crede le posso leggere o le posso riassumere, ma siccome sono molto breve, come mio costume, credo che leggo e la cosa possa esaurirsi qui.

Al Segretario Generale, alla nota al cui oggetto era indicato "Osservazioni", che non si sa bene che tipo di atto sia perché è un atto atipico che non sono riuscito a inquadrare nelle configurazioni degli atti amministrativi tipici, ho risposto a quel segretario comunale e non al segretario oggi presente perché non mi permetterei di usare gli stessi toni nei suoi confronti: "Ricevuta la sua nota del 13 settembre scorso, protocollo 31771, rilevo che secondo lo Statuto comunale, il Regolamento del Consiglio comunale, il segretario comunale non ha alcuna competenza sulla costituzione di gruppi consiliari, pertanto le sue osservazioni sul mio ruolo di capogruppo Trani Mò sono del tutto arbitrarie e prime di effetto. La invito quindi a rispettare i limiti della sua attività amministrativa dettati dalla legge e dei regolamenti senza interferire nelle prerogative di altri organi comunali per condiscendenza a velleitarie sollecitazioni".

Al consigliere presidente del Consiglio comunale facente funzioni ho scritto: "Non ho ricevuto la convocazione per la conferenza dei capigruppo che si è tenuta il 24 settembre scorso. La invito a chiarirmi se la mancata convocazione costituisce una deprecabile involontaria omissione o se invece significa la tacita condivisione di arbitrarie osservazioni formulate dal segretario comunale sulla costituzione del gruppo consiliare Trani Mò. In questo caso, in assenza di atti formali, il comportamento offensivo configura in debito ostacolo all'esercizio delle mie funzioni consiliari.

Aggiungo, chiosa finale di queste due risposte, che sarebbe bastato a quel segretario comunale rileggersi i verbali delle operazioni elettorali che assegna degli otto seggi attribuiti alla coalizione soccombente nella competizione elettorale, un seggio alla lista Trani Mò che è stato occupato dal candidato sindaco non rinunciante e quindi è stato per questo occupato ma, come seggio, attribuito alla lista Trani Mò.

Non ci sono dubbi, quindi, e d'altronde rivendico l'autonomia del Consiglio comunale rispetto alle regole di propria organizzazione perché non possiamo consentire che organi esterni all'organo elettivo interferiscano nella regolamentazione dell'organo elettivo. La funzione del segretario comunale è certamente importante e rispettabile - io rispetto e osservo con rispetto le sue funzioni - ed è una funzione di assistenza, non di determinazione. Il segretario comunale non può assolutamente interferire sui fatti interni del Consiglio comunale e deve sollecitare soltanto l'adozione di provvedimenti formali da parte dello stesso Consiglio, o comunque delle strutturazioni degli organi elettivi. Detto questo, spero che l'argomento possa ritenersi esaurito. Se ne avesse ancora bisogno il Consiglio, posso mettere a disposizione copia del verbale di operazioni elettorali concluse il 28 giugno 2012 da cui risulta indubbiamente retribuzione di un seggio in Consiglio comunale alla lista Trani Mò.

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Grazie Consigliere. Per opportuna conoscenza, Consigliere, c'è l'intervento del consigliere Ferrante e poi dovrei leggere la nota del presidente facente funzioni che risponde in tal senso, che devo dare atto che cerca di dirimere questa questione.

La parola al consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE FERRANTE:

Grazie Presidente. Confermo che questa questione non mi appassiona ma devo dire che m'interessa per la semplice ragione che una lista esiste in Consiglio comunale se raggiunge il quoziente elettorale stabilito dalla legge perché si formi un gruppo in Consiglio comunale, e la legge dice che raggiunto quel quoziente elettorale va attribuito un seggio e anche se per costituire un gruppo consiliare in questo Comune, come dice lo Statuto, prima ancora del Regolamento, perché quest'ultimo non è stato ancora a oggi adeguato allo Statuto, corrono due Consiglieri comunali, però basta che la lista consegua un Consigliere comunale e a questi vengono attribuite le funzioni di capogruppo.

La discussione in atto è stata di fatto sollecitata dal sottoscritto perché le cose sono due: o si riconosce la figura di capogruppo al consigliere che è intervenuto prima di me con buona pace di tutte le leggi in materia di attribuzione di seggio e consequenzialmente anche di riconoscimento dello *status* di capogruppo, però contestualmente la si può riconoscere a me perché anch'io oggi non faccio parte di nessun gruppo consiliare atteso che non è stata formalizzata da nessuna parte la mia adesione a un gruppo consiliare presente in questo Consiglio comunale, per cui anch'io oggi mi trovo nelle stesse condizioni del consigliere che mi ha preceduto nell'intervento e anch'io, ovviamente, se il Consiglio comunale deciderà di riconoscere lo *status* di capogruppo al consigliere che mi ha preceduto, rivendicherò per me lo *status* di capogruppo a una lista, la Buona Politica, per essere capogruppo della Buona Politica in questo Consiglio comunale.

Questa deliberazione e decisione da parte del Consiglio comunale non è priva di conseguenze giuridiche di altro profilo, nel senso che lo *status* di capogruppo comporta anche la possibilità del capogruppo stesso di aderire e partecipare a pieno titolo alla Commissione Affari Istituzionali, presenza nella quale commissione garantisce l'attribuzione di un gettone di presenza, e quindi c'è un impegno spesa nel momento in cui il consigliere partecipa alla Commissione Affari Istituzionali, e quindi se indebitamente corrisposto questo gettone di presenza nella Commissione, a seguito della deliberazione di questo Consiglio comunale, subentrano anche responsabilità di altro tipo.

Viceversa, se l'interpretazione che mi sono permesso di suggerire è quella corretta, prevede che l'attribuzione dello *status* di capogruppo non vada conferita né a chi mi ha preceduto nell'intervento né al sottoscritto, ma vada, a rigor di Statuto e Regolamento, costituito un gruppo misto del quale faremmo parte io e lo stesso Consigliere che mi ha preceduto, e quindi in questo Consiglio comunale ci sarebbe il gruppo misto, previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Consiglio comunale.

Mi rivolgo al Segretario Generale in quanto ha funzioni di assistenza anche giuridica nei confronti del Consiglio comunale perché suggerisca - le decisioni sono del Consiglio comunale riferibili alla figura del Presidente o del Consigliere facente funzioni in questo momento - un'espressa indicazione.

Se avrà la possibilità di risponderci credo che si debba assecondare la direzione che darà il segretario

generale.
Grazie.

PRESIDENTE F.F. CORRADO:

Prima di passare la parola al Segretario Generale leggo la nota che è stata inviata al consigliere Ugo Operamolla dal presidente facente funzioni in relazione le due note che sono state da lui lette.

Oggetto *Designazione capogruppo consiliare Trani Mò*, "In riscontro alle sue osservazioni e dai rilievi di cui alla nota del 25 settembre 2012 acquisita al protocollo generale e all'Ufficio di Presidenza in data 27 settembre 2012 al protocollo numero 33632 si significa che quanto oggetto delle sue precedenti dichiarazioni e considerazioni del segretario generale Dott. Russo, in merito alle argomentazioni di che trattasi, è stato già sottoposto all'esame della conferenza consiliare dei capigruppo del 24 settembre 2012 e quindi del prossimo Consiglio comunale. Si porta a conoscenza che la questione è al momento all'attenzione del nuovo segretario generale Dott. Pasquale Mazzone, insediatosi da qualche giorno al a cui sarà trasmessa copia anche della nota di cui innanzi, e quindi sarà cura notiziarla appena possibile".

Firma del Dott. Antonio Franzese per opportuna conoscenza del Consiglio comunale.

Adesso la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

E' senz'altro una questione che va esaminata sulla base dei verbali di cui parlava direttamente l'avvocato Operamolla. Esaminarla ora mi sembra un po' delicato, ma voglio essere preciso in quello che vado a dire. Ovviamente se nell'ambito del verbale della commissione è stato indicato, perché è chiaro che il sindaco o il candidato sindaco prende uno dei posti della lista che gli è stata assegnata, quindi bisogna vedere in maniera particolare la lista che ha ottenuto i seggi nell'ambito interno della coalizione, sicuramente quello che ha detto il consigliere Ferrante va esaminato; quello che chiedo in questo momento, vista la problematica, anche perché condivido il discorso dell'avvocato Operamolla nel momento in cui dice che svolge funzioni di assistenza e non può andare oltre l'aspetto decisionale, è dare un indirizzo sul comportamento, quindi sarà sempre il Consiglio comunale ad attendere o disattendere la mia proposta. Quello che vi chiedo, in questo momento, tanto avremo dei Consigli comunali abbastanza serrati in questo mese, nel frattempo abbiamo due capigruppi che non partecipano...

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Sì. Il problema essenziale è che se vuole maggiormente chiarire su quest'argomento, perché sto vedendo le liste, ma ho soltanto dei dati da riscontrare con quelli ufficiali perché sicuramente queste sono fotocopie.

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

E' quello che intendevo vedere.

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Quello che chiedevo, avvocato, è di farmi esaminare meglio il problema, quindi lo discuteremo nella prossima riunione consiliare.

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Già ci sono state due sedute dei capigruppo con l'assenza dei due componenti, continueremo per almeno dieci giorni...

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Sì. Posso dare delle indicazioni all'amministrazione ma poi sarà sempre il Consiglio comunale a...

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Sì, è chiaro.

Devo solo esaminare le liste ufficiali.

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MAZZONE:

Avvocato, siamo d'accordo. Era soltanto per momenti di riflessioni che ovviamente devo avere, atteso i tempi tecnici che si sono accavallati in questo momento.

Grazie.

(Riassume la Presidenza il Consigliere Anziano Gargiuolo)

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

La parola al consigliere Operamolla.

CONSIGLIERE OPERAMOLLA:

(...) perché già per due tornate sono stato privato dell'esercizio delle mie funzioni con un comportamento in mancanza di atti formali, perché se ci fosse stato un atto formale avrei avuto il diritto di insorgere contro l'atto formale eventualmente ritenuto illegittimo, ma se non ci sono atti formali e se si continua soltanto a osservare dei meri comportamenti di fatto omissivi, queste sono omissioni valutabili sotto profili diversi.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

La ringrazio. Ha chiesto di intervenire il consigliere Santorsola.

Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SANTORSOLA:

Signor Sindaco, signori Consiglieri, non credo che il consigliere Operamolla, abbia bisogno di avvocati difensori e prendo (...) la buona volontà espressa dal Segretario nel voler redimere al più presto la questione, però è anche vero che noi ci troviamo in questo momento a dover decidere su qualcosa che di fatto è contro qualsiasi regola, è già stata applicata.

Ho partecipato ad alcune riunioni di capogruppo alle quali il consigliere Ugo Operamolla non era stato invitato in osservanza di orientamenti espressi dal Segretario comunale in risposta a una richiesta del consigliere Ferrante. Non voglio perdere tempo, il mio e il vostro, nel tentativo di capire quale interesse abbia avuto quest'ultimo nel sollevare una questione, perché qui ormai i nomi non si fanno e più e si tratta di quello che precedeva e l'ultimo che arriva, che va tutta a danno della minoranza di cui egli stesso fa parte.

Non voglio appellarmi al riscontro di precedenti analoghi nella storia del Consiglio comunale che ci sono, perché le regole sono regole e devono essere applicate. Non credo che possa essere sufficiente il parere del Segretario comunale a modificare quanto, in una precedente Assise, era già stato accettato, perché il consigliere Operamolla si era già dichiarato capogruppo della lista Mò e nessuno dei Consiglieri aveva fatto obiezione, quindi di fatto era stata accettata.

Ovviamente sono favorevole all'attribuzione del ruolo di capogruppo al consigliere Operamolla, non tanto per l'affetto e la stima personale, quanto per la certezza che la sua esperienza professionale non

potrebbe che giovare alle qualità dei lavori di quella conferenza consiliare e per la considerazione che le risorse devono essere sempre sfruttate.

Ritengo inoltre, ma questa è un'opinione personale, che anche la politica debba qualche volta, e non solo in questo caso, cedere il passo al rispetto dell'età, della (...) e a delle regole della buona educazione.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE FERRANTE:

Intervento nuovamente, prima per ribadire una circostanza inesatta dal Consigliere che è appena intervenuto, il cui senso dell'intervento non capito bene. Quando c'è stata la prima seduta del Consiglio comunale ho eccepito, verbali alla mano, questa situazione, quindi non è che l'eccepriamo oggi per la prima volta, però siccome è mio costume e in questo momento intenzione non affossare i lavori del Consiglio comunale su questa interpretazione del regolamento, suggerisco una proposta. Nel momento in cui si riconosce l'interpretazione che dovrebbe essere riconosciuta stando a tutti i precedenti d'Italia, di tutti i Consigli comunali, ovvero oggi la costituzione per la prima volta di un gruppo misto tra me e il consigliere Operamolla per legge gli andrebbe riconosciuta la qualifica anche di capogruppo del Gruppo misto, quindi ritengo che possa essere ovviata questa soluzione attraverso quest'interpretazione che soddisfa tutti quanti e che riconosce senz'altro lo *status* di capogruppo Operamolla e sarà il mio nuovo capogruppo.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere.

Per la replica interviene il consigliere Operamolla.

CONSIGLIERE OPERAMOLLA:

Sfugge forse all'attenzione di chi parla che il gruppo è una formazione volontaria e non coatta perché nessuno mi può obbligare ad aderire a un gruppo a cui non voglio aderire e dopodiché lo Statuto non può travalicare la libertà delle funzioni del Consigliere comunale perché solo i dilettanti giuridici possono fare queste affermazioni.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Silenzio in Aula, per favore. Ha chiesto di intervenire il consigliere Avantario.

Prego.

CONSIGLIERE AVANTARIO:

Grazie. Mi scuso per il ritardo con cui sono arrivato e proprio per questo ritardo non sono intervenuto sulla questione ospedale esplicitata dal vicesindaco.

Se mi è consentito, visto che l'emergenza estiva è passata, nonostante debba riconoscere l'impegno del sindaco e del vicesindaco, faccio un appello per riprendere questa questione.

Tornando all'argomento di cui si sta parlando, mi sembra che in attesa di chiarimenti del Segretario, credo che sia giusto non disconoscere quella è stata la decisione del Consiglio comunale e *a latere* di quanto ho detto credo che il Consiglio debba andare avanti non su fatti personali ma su questioni che interessano tutti.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Musci.

Prego.

CONSIGLIERE MUSCI:

Signor Sindaco, Presidente, Consiglieri tutti e il popolo che ogni volta ci segue piacevolmente, io sono stato zitto sinora perché ritengo che oggi sia un Consiglio che debba involgere tutti noi all'assunzione di responsabilità perché dobbiamo dare una risposta concreta a coloro i quali hanno sostenuto noi.

Devo fare un passo indietro e quindi replicare al consigliere Santorsola, perché la volta scorsa avevo detto che le aule di giustizia erano fuori dall'ambito comunale. Noi svolgiamo un'attività professionale fuori e non la svolgiamo qui dentro, perché qui abbiamo un mandato civile e civico, per cui la solidarietà che lei esprime al collega è una questione personale e deve rimanere tale, per cui bisogna semplicemente prendere atto, perché trattasi di una questione interna che non ha valenza su quella che è la composizione o la validità di quelle che sono le conferenze indette sinora, che da buoni governanti quali dovremmo essere, e penso che lo dovremmo dimostrare oggi, di passare sopra a determinate beghe e mi fa male sentire dire un'espressione quale "dilettanti giuridici". Mi consenta, sempre con quell'umiltà e con quell'affetto filiale che mi contraddistingue per lei, consigliere Operamolla, non ritengo che sia un'espressione corretta, atteso che noi dobbiamo rimetterci all'operato e alla decisione che il Segretario Generale precedente ha assunto e che con un'umiltà straordinaria e, secondo me, con una professionalità che abbiamo già visto e che ho visto personalmente, il dott. Mazzone ha dichiarato già che esaminerà il caso, per cui ritengo che queste questioni vadano affrontate con uno spirito diverso senza una contrapposizione giuridica. Gli avvocati, lo dico a me stesso, li dobbiamo fare nella misura in cui siamo tutti noi avvocati dell'amministrazione e di quella che è la città, in virtù della quale siamo qua, per cui riconduciamo quella che è la discussione nell'ambito giusto e nell'alveo, secondo me, di un'inquadratura politica.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere. Ha richiesto l'intervento il consigliere Gagliardi.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GAGLIARDI:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi, Assessori, francamente ero convinto che la lista Trani Mò non avesse avuto nessun seggio – probabilmente mi è sfuggito – perché anche noi abbiamo fatto i conti a suo tempo e la lista non aveva conseguito nessun seggio. Sono d'accordo con il consigliere Operamolla quando dice che può aderire a qualsiasi lista, è evidente, ma qua non si sta parlando della libertà dei Consiglieri di aderire a una lista, a un movimento o a qualsiasi altra situazione politica, ma si sta parlando solo della situazione relativa al conferimento dell'assegnazione di capogruppo consiliare, che per quanto ci riguarda, per quelle che sono le nostre conoscenze, sono attribuite esclusivamente all'interno di una lista che ha conseguito almeno un seggio alle elezioni comunali.

A riprova di questo stavo rileggendo quella che è la comunicazione dei verbali da parte del Presidente dell'Ufficio centrale elettorale delle liste che avevano ottenuto un seggio, e quando arrivo alle liste collegate al candidato Operamolla, leggo che le liste che hanno ottenuto almeno un seggio sono la lista numero 12, cioè il Partito Democratico, con 2 seggi, la lista numero 13, dei Verdi, con un seggio, la lista numero 14 Sinistra Ecologia e Libertà e la 15 Unione di Centro con 3 seggi, dopodiché passa all'altro candidato che è il candidato della Democrazia Cristiana, Trimini.

Onestamente non so qual è...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GAGLIARDI:

Sì, sono d'accordo, ma questi sono i dati ufficiali che sono stati trasmessi.

Certamente non sono uno studioso della legge, ma è chiaro che c'è un problema a monte perché è necessario che con questa legge, a mio avviso, il candidato sindaco di una coalizione dichiari prima, nell'ipotesi in cui non dovesse essere eletto, a quale partito aderirà. Questa in realtà è stata una discussione ma non si è mai fatta, è rimasto sospesa.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GAGLIARDI:

Ma il candidato Operamolla rappresentava tutta la coalizione e più liste, non quella.

A mio parere, ovviamente è un parere personale e non di partito, ci sono gli estremi per comprendere, colleghi, che la lista Trani Mò non ha conseguito il seggio e quindi non ha diritto a essere rappresentato in capogruppo, ma ciò non toglie che il consigliere Operamolla possa aderire alla lista Trani Mò senza la figura di capogruppo, dopodiché ben vengano i chiarimenti da parte del Segretario, che ovviamente è un nostro consulente, mi rifaccio anche all'intervento precedente del consigliere Operamolla, e credo che anche le dichiarazioni fatte dal precedente segretario erano nel senso di dare un contributo, come consulenza, al discorso, ma certamente non era un'imposizione.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere.

Consigliere Santorsola, lei è già intervenuto sulla questione, altrimenti diventa un dibattito personale.

Ha richiesto di intervenire il consigliere Trimini.

Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRIMINI':

Presidente, la legge è legge per quello che si legge e siamo abituati a dare un'interpretazione sempre giuridica di quelli che sono gli avvenimenti, però spesso dimentichiamo con memoria storica quelle che sono state le vicende che hanno caratterizzato, anche nella scorsa amministrazione, la conferenza dei capigruppo. Chi potrà dimenticare che c'erano capigruppo che erano stati eletti in una lista e che nel frattempo avevano fatto dichiarazione di partecipazione in un'altra e invece candidamente partecipavano alla conferenza con diritto di voto.

Siccome penso che non ci sia una volontà antidemocratica di escludere nessuno dalla partecipazione di quella che è una conferenza che vede coinvolte le parti politiche rappresentate in quest'Assise, ritengo doveroso fare alcuni appunti.

Se vedete il primo Consiglio comunale, prevede che nella fase di nomine di conferimento, il candidato sindaco non eletto debba dichiarare, in quella sede, la lista di appartenenza. Penso che questo sia stato dal consigliere Operamolla, ragione per cui il Consiglio ne ha preso atto, l'ha votato, per cui per poter ritornare sui propri passi, a mio parere ci vuole un deliberato di Consiglio comunale, perché le delibere del Consiglio comunale vengono revocate sempre dallo stesso organo, ragione per cui è necessario che fino a quando questo non avvenga il consigliere Ugo Operamolla si debba a tutti gli effetti considerare parte integrante della conferenza capigruppo. Poi si possono dare tutte le interpretazioni che vogliamo, andare per via giuridica, ecc. però i fatti sono quelli. Ha fatto una dichiarazione di appartenenza a una lista, il Consiglio, che è sovrano, - non dimentichiamo quando spesso e volentieri c'erano delle conflittualità d'interpretazione su quelli che erano i provvedimenti giuridici e si lasciava libera interpretazione al Consiglio comunale - può revocare quell'atto, ma si può fare con la nostra consueta capacità interpretativa e riportare un provvedimento in Consiglio comunale dove si dice che a seguito di provvedimenti, di fatti o circostanze che nel frattempo sono emerse, è necessario poter deliberare in modo uguale e contrario.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO GARGIUOLO:

Grazie Consigliere.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Cons. anziano Giovanni Gargiuolo

N° 162 reg. pubblic.

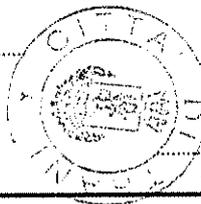
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 29 OTT. 2012 al 13 NOV 2012
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

29 OTT. 2012

Trani,



Il Funzionario delegato
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Mazzone